

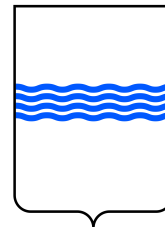


Basilicata5stelle.it

MOVIMENTO 5 STELLE - Gruppo Consiliare

CONSIGLIO REGIONALE - REGIONE BASILICATA

XI Legislatura



AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DELLA
BASILICATA
CICALA Carmine

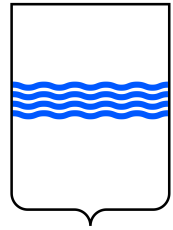
Via pec: cr-basilicata@cert.regione.basilicata.it

OGGETTO: Interrogazione a risposta immediata ex art. 103 del Reg. del C.R. della Basilicata (D.C.R. n. 1273/1999). Chiusura del reparto di Neonatologia dell'Azienda Ospedaliera regionale "San Carlo" di Potenza (AOR).

Il sottoscritto consigliere regionale, Giovanni PERRINO, ai sensi della oggettivata disposizione regolamentare,

PREMESSO CHE:

- nella giornata di oggi, 21 agosto 2019, è stata diffusa da diverse testate giornalistiche, anche on line, la notizia della chiusura dell'[Unità Operativa di Neonatologia](#) dell'oggettivata AOR S. Carlo di Potenza, unità che si occupa di tutti i neonati fisiologici, di tutti i neonati prematuri e di tutte le patologie riguardanti i nati entro il primo mese di vita; la medesima UO esegue le attività di Terapia Intensiva Neonatale (UTIN), il *follow-up* del neonato a rischio ed è centro di riferimento regionale per la terapia intensiva e per l'ipotiroidismo congenito.



- secondo un articolo a firma di Leo Amato, pubblicata sul *"Quotidiano di Basilicata"* del 21 agosto 2019, oltre allo *"stop alle nascite di prematuri e parti difficili in tutta la regione fino a nuovo ordine"*, tutti i piccoli degenti in terapia intensiva sono stati trasferiti in ospedali fuori regione;

- - sulla base di un altro [articolo pubblicato in pari data dalla "La Nuova.net"](#) dal titolo *"San Carlo, neonato sballottati a Napoli senza vergogna. Chiuso un reparto"*, l'area assistenziale interessata alla chiusura è *"quella dei neonati biisognosi di cure particolarissime e delicatissime"* e che la decisione, assunta all'unanimità, di sospendere le cure di terapia intensiva nel reparto di Neonatologia fino al prossimo 15 settembre sarebbe stata adottata dal Collegio di direzione dell'AOR, formato da tutti i capi dipartimento; lo stesso organo di informazione precisa, rispettivamente che: nella stessa unità operativa sarà invece assicurata l'assistenza di primo livello; la causa della sospensione dell'attività assistenziale sarebbe l'impossibilità di assicurare la presenza dei neonatologi in quanto *"tutti e sette"* i medici in servizio avrebbero *"un impedimento: o sono infortunati, o sono ammalati"*; il giornale si chiede se sia *"arrivata un'epidemia in questo settore del "San Carlo" che ha colpito contemporaneamente solo i medici e non anche gli infermieri o le Oss"*; nell'articolo, si legge altresì che non sarebbe stato possibile *"reperire analoghe figure professionali sul territorio nazionale per assicurare la terapia intensiva ai neonati bisognosi e si è stati costretti a chiudere la porta con il lucchetto rinviando la riapertura a metà settembre. La data non è casuale"*;

EVIDENZIATO che la chiusura dell'oggettivato reparto dell'AOR appare estremamente grave e inaccettabile atteso che la stessa, in particolare:

- ha creato e sta creando enormi disagi e disservizi in danno dei piccoli pazienti e dei rispettivi genitori e famiglie;
- lascia completamente sguarnita l'intera regione di un servizio fondamentale quale l'UTIN;
- determinerebbe, secondo voci ancora non confermate, la sospensione altresì dello [STEN \(Servizio Trasporto Emergenza Neonatale\)](#), servizio che dalla [Società italiana di](#)

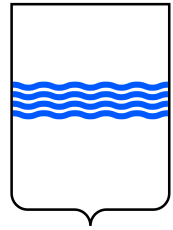


Basilicata5Stelle.it

MOVIMENTO 5 STELLE - Gruppo Consiliare

CONSIGLIO REGIONALE - REGIONE BASILICATA

XI Legislatura



[Neonatologia è ritenuto “fondamentale” nell’ambito del sistema di assistenza materno-infantile:](#)

RITENUTO che le [prime, sommarie giustificazioni fornite dal Presidente Bardi e dall’Assessore Leone](#) siano del tutto inidonee a comprendere le reali motivazioni sottese all’interruzione dei servizi pubblici e delle attività assistenziali prestate dall’oggettivo reparto;

VISTO l’articolo 32 della Costituzione;

VISTI gli articoli 5, comma 3, lett a), e 3, comma 3 dello Statuto della Regione Basilicata (Legge Statutaria Regionale 17 novembre 2016, n. 1 come s.m.i.);

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante “Istituzione del servizio sanitario nazionale”, come s.m. e i.;

VISTI gli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, lett. a), della Legge Regionale 12 gennaio 2017, n. 2 recante “*Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata*” come s.m.i. che rispettivamente, prevedono:

- *“La Regione Basilicata, in aderenza a quanto previsto dall’art. 32 della Costituzione della Repubblica italiana, tutela la salute come fondamentale diritto e interesse della collettività e definisce misure ed azioni per migliorare, potenziare e razionalizzare l’offerta sanitaria sull’intero territorio regionale.”;*
- *dal 1° gennaio 2017, “ l’Azienda Ospedaliera Regionale (AOR) “San Carlo”, DEA di II livello, assume la titolarità dei presidi ospedalieri di base di Lagonegro, Melfi e Villa d’Agri ad essa trasferiti dall’Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) per costituire un’unica struttura ospedaliera articolata in più plessi”;*

VISTO altresì il “*Piano Integrato della Salute e dei Servizi alla Persona e alla Comunità 2018-2020*”;

Tutto quanto innanzi premesso, evidenziato, ritenuto e visto,

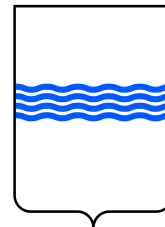


Basilicata5stelle.it

MOVIMENTO 5 STELLE - Gruppo Consiliare

CONSIGLIO REGIONALE - REGIONE BASILICATA

XI Legislatura



INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE REGIONALE COMPETENTE

per conoscere:

quali atti e/o provvedimenti urgenti intendano porre in essere, rispettivamente:

- a) per garantire l'immediata ripresa, senza soluzione di continuità, dei servizi di terapia intensiva UTIN e STEN (unitamente alle restanti terapie, cure e assistenza sanitaria) prestate dal reparto di Neonatologia dell'AOR San Carlo di Potenza;***
- b) verificare se la competente Direzione Aziendale dell'AOR San Carlo di Potenza abbia provveduto ad espletare i controlli previsti dalla legge sulle assenze del personale medico giustificate da malattia o, nel caso di assenze dettate da altra e diversa motivazione, ad acquisire idonea documentazione giustificativa dell'assenza;***
- c) verificare se la Direzione Aziendale (e/o Sanitaria) abbia (abbiano) adeguatamente programmato i carichi di lavoro e l'attività dell'oggettivato reparto nell'ottica di garantirne la continuità operativa anche nel corso dei mesi estivi, tenendo in debito conto del periodo feriale e della conseguente indisponibilità di una consistente parte del personale medico in servizio.***

Matera, 21/08/2019

Il Consigliere Regionale M5S Basilicata
Giovanni PERRINO